

Recensione “17 anni e come uscirne vivi”

Drammatica e comica esperienza di una ragazza intrappolata nel limbo dell'adolescenza.

Si tratta di “17 anni e come uscirne vivi”, un film del 2016, prodotto da James L. Brooks.

La vita della protagonista Nadine non è facile, la studentessa diciassettenne si troverà sopraffatta da problemi sociali, amori esagerati, tradimenti e amare sorprese. Tutto peggiorerà quando il super-figo fratello della “sfigata” Nadine si innamorerà della sua migliore, e unica, amica, diventando così acerrime nemiche.

Questo film rappresenta un po' la versione “americana” della vita adolescenziale, con i soliti stereotipi di festoni e amori espliciti, ma alla fine si rivela un film capace di dimostrare che a volte ammettere i propri sbagli con un “mi dispiace” può risolvere tutto. Questo film è capace di regalare grandi risate, ma è anche capace di far riflettere che la vita di un adolescente non è solo “feste e amore” ma anche comprensione e umiltà.